



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 0141/936513 - 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

CLAO KATIA!

Questa volta devo proprio dirtelo: mi hai giocato proprio un tiro mancino; dopo tanto tempo passato al telefono programmando il futuro, soprattutto per quanto riguardava il congresso nazionale del prossimo 30 ottobre, te ne sei andata così, rapidamente ed improvvisamente, appena due giorni dopo avermi sentito al telefono per parlare, per l'ultima volta, del futuro.

Mi avevi telefonato martedì 30 agosto; stavi bene, avevi la solita voce battagliera, ma mi hai detto che quasi certamente non saresti stata presente al congresso. Il tumore era cresciuto ancora, ed a breve avresti dovuto ricominciare un ciclo di chemioterapia, cosa che a tuo dire ti avrebbe ridotto molto male, così come tutti i cicli precedenti. Ma come sempre pensavi al futuro e mi hai chiesto di informarmi se avresti potuto essere presente al congresso almeno in videoconferenza, per potere assistere e dire la tua anche da lontano; ci siamo lasciati con la speranza che la chemioterapia non ti avrebbe ridotto così male e con la promessa che mi sarei informato sulla videoconferenza.

Ti ho richiamata per darti notizie venerdì 2 settembre e mi hai risposto con un filo di voce... Stavi uscendo dal Pronto Soccorso; dopo una notte di continue emorragie che ti avevano ridotto come

uno straccio, ti avevano portato lì e sottoposta a numerose trasfusioni... Avrebbero dovuto ricoverarti, ma dato che "non c'era posto", ti rimandavano a casa ridotta così...

Ancora una volta mi hai parlato di futuro, eri contenta che il locale del congresso avesse il Wi-Fi per poterci collegare con un qualsiasi notebook,



attendevi l'inizio della settimana successiva per essere ricoverata, ed infine avevi in programma per i primi del mese, quando sarebbe tornato dalle ferie, una visita con un nuovo oncologo di Roma conosciuto da poco.

Lunedì 5 settembre, intorno all'ora di pranzo, te ne sei andata, accorgendoti che di

futuro non ne avevi più.

Ed ancora una volta, quella coppia di incapaci della tua zona che frequentavi e che avevi addirittura fatto diventare consiglieri comunali del nostro movimento pur senza essersi presi lo sciupo di tesserarsi, non hanno comunicato nulla a noi del movimento, esattamente come fecero nei

loro passaggio al NON e per le "eroiche" azioni di sabotaggio alle nostre pagine Youtube e Wikipedia... Gente che oggi, non potendo tu più smentirli, si spacciano per "camerati" e "intimi"; peccato non averli potuti incontrare ad un funerale tenutosi troppo presto, cioè circa 24 ore dopo la tua morte, altrimenti credo che qualcuno si sarebbe guadagnato un secondo funerale, e qualcun altro un lungo soggiorno in galera, questa volta meritato!

Ma lasciamo infami ed incapaci al loro destino, non è questa la sede adatta per parlare di escrementi.

Quello che ti ho sempre invidiato è stata proprio la tua fiducia nel futuro, senza mai abbatterti; mi parlavi sempre delle cause per il risarcimento che avresti ottenuto dallo Stato per averti sequestrata per quasi sette mesi, nonostante la tua malattia e l'assoluta mancanza di qualsiasi reato; mi parlavi del congresso e dei "cazziatoni" che avresti voluto fare ai tanti incapaci buoni solo a sproloquiare su Facebook, ma incapaci di svolgere anche la minima attività politica per il movimento, così come mi parlavi della tua volontà di fare finire in galera un certo Sindaco ladro e corrotto... E ancora progettavi la partecipazione alle prossime elezioni, e mi comunicavi spesso, con ingenuità disarmante,

l'imminente tesseramento di qualche cialtrone locale che, dopo mille promesse, si dileguava senza mai iscriversi. L'unico momento in cui esprimevi qualche dubbio era quando pensavi a tua madre ed ai tuoi cani: come se la sarebbero cavata nel caso in cui tu non ce l'avessi fatta? Sommessamente, aggiungo anche una mia domanda: come me la caverò ora senza il mio migliore Vice Segretario Nazionale, nonché unico militante del Sud Italia ad avermi dato qualche soddisfazione

more, ma possiamo certamente accusarlo di averti impedito di continuare a curarti, ed insieme a lui, nella stessa fossa comune, spero di vederci anche il famoso medico che per mesi ha ritenuto compatibile la tua detenzione in una carcere di massima sicurezza (che diamine, eri un pericolo per la Nazione, vogliamo negarlo?), nonostante fossi già stata più volte operata e sottoposta a chemioterapia.

Non solo ti hanno incastrata per stupide frequentazioni via

Fascista!

Non sono, in conclusione, uno di quegli idioti che credono al paradiso voluto dal Dio buono per ricompensare i giusti, ma ti auguro che almeno ci sia un aldilà dove non ci siano divinità sadiche che si divertono ad infierire contro le persone migliori, come capita di qua, dove abbiamo un Dio antifascista che infierisce sulle nostre vite, facendo invece arrivare ai 90 e più anni vissuti bene e felicemente, personaggi stomachevoli quali Ciampi,

“In Italia solo i bimbi, i pazzi ed i magistrati non rispondono dei loro crimini”

Ciao Katia!

Circa alle 13.00 oggi si è spenta a Lanciano la Camerata Katia De Ritis esponente di Fascismo e Libertà, già perseguitata politica e militante dell'Idea.

Nel Dicembre del 2014 Katia è stata arrestata insieme a numerosi altri sciancati della politica non omogenea al sistema, vittime facili da sa-

Sei in: **CHIETI > CRONACA > MORTA A 59 ANNI LA CONSIGLIERA KATIA...**

Morta a 59 anni la consigliera Katia De Ritis

LANCIANO. È venuta a mancare, dopo aver lottato a lungo con una brutta malattia, Katia De Ritis, esponente nazionale del Movimento fascismo e libertà-Partito socialista nazionale. Lancianese, 59 anni...

13 settembre 2016



politica? Staremo a vedere; comunque, ho avuto modo di verificare che anche tua madre ha una tempra eccezionale... L'ho chiamata al telefono, e fra comprensibili scoppi di pianto, è riuscita a rammaricarsi per il fatto di non avere ancora imparato ad usare il tuo cellulare, onde potere contattare i Camerati del movimento ed altri tuoi contatti... Altra tempra rispetto a certi smidollati che conosciamo, no? Cosa resta da dirti prima del saluto finale, cara Katia? Certamente spero di campare abbastanza per vedere sotto terra il maiale in toga che ti ha portato ad una morte anticipata, dato che possiamo accusarlo di averti fatto venire il tu-

Facebook e ridicole chiacchierate in salotto, rigorosamente registrate da uno dei tanti escrementi dell'umanità in divisa da carabinieri (una divisa che a molti idioti della nostra area politica piace, dato che non sanno distinguere fra la divisa di un metronotte ed una da SS, considerando chiunque sia in divisa un "camerata"); ti hanno praticamente ammazzata, tenendoti in carcere senza motivo per quasi sette mesi, cioè molto di più di quello che ha subito lo psicopatico ex carabiniere (sarà un caso?) che avrebbe dovuto essere il capo del "golpe", e che si è affrettato, dopo pochi giorni di carcere, a dissociarsi da sé stesso e da qualsiasi ideale

Dario Fo e molte altre sedicenti "vittime" del nazifascismo.

Spesso ce lo chiedevamo insieme: come mai tutte queste merde rosse e giudaiche arrivano sempre a campare quasi cento anni in buona salute, nonostante le favole che raccontano sulle torture e sugli abusi subiti?

Ora ti saluto veramente Katia; riposati e riguardati. Ora i dolori dovrebbero essere finiti ed i maiali in toga non possono più farti nulla.

Copia a seguire anche i saluti che ti ha voluto dedicare il tuo avvocato, Paolo Vecchioli, che ho recuperato da vari siti internet. Addio Katia.

Carlo Gariglio

crificare alla carriera di inquirenti di passaggio presso la Distrettuale con sede a L'Aquila, che utilizzano i citati sciancati della politica e della storia, per carriera ed idem per il seguito di starnazzanti toghette rossastro/griffate pronte a "sbranare" - complici i media di regime - gli indifesi e indifendibili, in parte infami e pronti a leccare la mano (Patteggiare... Sic!) di chi li indaga perché innocui fascistucoli masturbatori senza seguito e futuro, ed in parte perché poveracci che istintivamente non omogenei al sistema, ma non essendo nessuno (leggasi Sofri, Pietrostefani, Bompresi, ecc.), possono essere impunemente massacrati come la

nostra.

Katia è malata oncologica in chemioterapia già a dicembre 2014, ma alle toghette rosse/griffate per carriera starnazzanti non pare vero di seppellirla impunemente nel carcere di Lecce, senza più cure e come se fosse malata di tonsille, per quasi sette mesi con la complicità di toghe rosse menefreghiste e sempre giudicanti per oltre venti anni a L'Aquila nella stessa funzione o quasi, e che solo dopo due denunce del sottoscritto difensore per palese incompatibilità del regime carcerario imposto alla De Ritis con il suo stato di salute, unito ai colpevoli ritardi/omissioni del carcere di Lecce, dicevo questa eroica toghetta rossastra, preoccupata della carriera, improvvisamente respiscente, convoca il medico legale cui il problema di Katia non poteva non essere già noto, che altrettanto improvvisamente racconta, finalmente da medico (però dopo sette mesi), come il tumore deve essere curato a casa e/o in idonea struttura perché di tale male si muore.

Ciò, evidentemente, troppo tardi come da letteratura in materia di sospensione della chemioterapia e delle cure oncologiche ma, sullo argomento, torneremo ed idem per i ritardi e le omertà del Carcere di Lecce, dal quale

Katia esce per essere ricoverata in Ospedale perché aggravatasi e non più gestibile in vinculis.

Dopo le denunce a Katia prima sono concessi i domiciliari e poi dal Tribunale di Pescara la libertà (Sic!); riprende la chemioterapia, subisce



più ricoveri ed interventi chirurgici, torna a lavorare ma... Ormai è troppo tardi... Qualcuno le ha tolto una parte della sua vita fatta di militanza per l'Idea e non di stitica e di carriera da toghetta rossa/griffata, in un sistema che dopo due anni in un giudizio sedicente "immediato"

mai iniziato, ha smesso di starnazzare dell'operazione degli sciancati di "Aquila Nera", di indagini in tutta Italia con una cinquantina di indagati ma un solo difensore d'ufficio nominato a L'Aquila per tutt'Italia, con sequestri di... Nessuna arma,

nessun esplosivo, una nuova Costituzione redatta dal novantatreenne prof. Rutilio Sermonti, arrestato ed indagato ma nel frattempo deceduto in attesa di giudizio, agende, PC, telefoni ecc. ecc. I sedicenti terroristi di Aquila Nera preparavano attentati, sempre e solo a parole,

mediante destabilizzazione del sistema (Equitalia... Sic!) preparando liste alle votazioni, progettando rapine per procurarsi armi per il "golpe" (doppiette e fucili da caccia... Sic!) e tutto quant'altro oggetto di indagine e inchiesta, sequestri di documenti, libri, foto, intercettazioni di cene e... Tarallucci e vino... Quindi arresti telegenici, comunicati stampa delle toghette rossastre antiterroriste e... Via discorrendo senza che adesso qualcuno, morta la povera Katia, dica finalmente quando facciamo il processo ai golpisti se neanche riescono a notificare i decreti di giudizio immediato andati a ... P u t t a n e . . . Probabilmente le due denunce da me già fatte sono state archiviate... Dalle toghe rosse irresponsabili per legge, ma qualcuno dovrà dirmi, anzi dire a noi potenziali golpisti perché non omogenei al sistema e sempre più incazzati sicuramente con Equitalia ma non solo, chi ha privato Katia De Ritis di una parte della sua vita da militante dell'Idea e se qualcuno ha sbagliato e qualcun altro è premorto ma, soprattutto, siccome non un sinistro, nessuno paga...

Paolo Vecchioli, orgoglioso ed onorato avvocato di Katia De Ritis.

L'Aquila 05.09.2016

ABBIAMO RICEVUTO

**PAUL GENTIZON - TEXTES - Le problema Kurde - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates**

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

RITORNO AL VOTO

Quasi quasi mi dispiace, ma il prossimo dicembre mi toccherà sporcare la tessera elettorale che, rilasciatami agli inizi del 2008 in occasione del mio cambio di residenza, è sempre stata chiusa in un cassetto e mai utilizzata per partecipare a stupide ed inutili elezioni e/o referendum.

A dicembre, però, si tratterà di una questione di principio, non di scegliere da quale ladro farsi rapinare, o da quale pidocchioso stile centri socia-

mere da un breve articolo che ho fortuitamente reperito su Internet:

“Ci sono una infinità di motivi per votare No al prossimo referendum-truffa e, citandone solo alcuni, cominciamo con quello che in pratica è il quesito su cui votare. Ebbene non è vero che il bicameralismo viene superato perché il Senato resta con poteri analoghi, anche se i componenti sono ridotti ad un centinaio dai 325 attuali. Non solo ma

grande maggioranza di senatori sarà di centrosinistra e non sarà stata eletta ma nominata e tanti altri motivi essenzialmente legati alla formulazione della riforma, ci sono altri motivi, pregiudiziali, che impongono il NO. Non si tratta di “pregiudizio” nel senso che non ti voto contro perché la riforma la fai tu ma per motivi di ordine generale che sono almeno quattro: Intanto per dare una misura corretta della rappresentatività delle

ne dell’asservimento dei supremi giudici; ancora il fatto che vengano cambiati ben 47 articoli ed altri soppressi stravolge fa di questa non una Riforma ma uno Stravolgimento della “Costituzione più bella del mondo” (secondo quell’altro guitto in servizio permanente effettivo – il primo se n’è andato giusto qualche giorno fa). Dimenticavo, a proposito del guitto e della “Costituzione più bella del mondo”, tale Roberto Beni-



li farsi manipolare per rifiutare questa o quella opera necessaria allo sviluppo del Paese; voterò, di conseguenza, un bel **NO**.

Ma non mi addentrerò all’interno di tecnicismi vari e di punti da analizzare per tentare di giustificare il mio NO, in quanto esso è, come ho già detto, derivante da questioni di principio.

Certamente ci sono anche motivi più pratici per votare NO, ma questi mi interessano così poco da lasciarli riassu-

il minor costo dei senatori si riduce a soli 50 milioni di euro l’anno a fronte di oltre trecento milioni di spese di funzionamento: forse era meglio ridurre della metà tutti i parlamentari da 945 a 450! Se poi si considera che la funzione legislativa viene in pratica monopolizzata dal governo, si ha un motivo in più per dire NO. Lasciando stare la variazione sul numero di firme necessarie per i referendum, i premi di maggioranza, il fatto che la stra-

formazioni politiche presenti nel Paese la cosa più giusta e corretta sarebbe stata la nascita di una “COSTITUENTE”, In secondo luogo una riforma costituzionale deve vedere la partecipazione di tutti gli schieramenti politici e in questo caso è la sola formazione al governo che la impone agli italiani; in terzo luogo questo è un Parlamento sostanzialmente incostituzionale e la benedizione della Corte Costituzionale è la dimostrazio-

gni: ebbene, il solo fatto che questo guitto voti SI è sufficiente perché l’Italia voti NO.

Elio Bitritto”

*h t t p : / /
quiquotidiano.it/2016/10/16/
perche-no/*

Detto e letto questo, devo però dire che voterei NO anche se questa fosse la migliore riforma costituzionale che si potesse desiderare, in

quanto proposta da loschi personaggi che non hanno alcuna legittimazione per proporla.

E qui mi tocca ricordare i "bei" tempi (sono ironico, ma non del tutto, dati i tempi presenti) nei quali governava Berlusconi... I più svegli ricorderanno che uno dei tanti cavalli di battaglia del Cavaliere era proprio la riforma costituzionale, per adeguare quella Carta (in massima parte mai applicata) alle

che comprende anche gli infami del Nuovo Centro Destra, ovvero individui eletti con i voti della destra riciclati poi a sostenere un Governo di centrosinistra, non si capisce bene per quali misteriosi motivi si debba lasciare a questi "signori" il compito di modificare la Costituzione!

Ora, immagino già che il cerebroleso medio si stia indignando per quella che percepisce come una difesa di Berlusconi, ma lo tranquillizzo

tante nella vita di un uomo la coerenza, e questa mia coerenza mi porta a non accettare che una sinistra figlia degli assassini partigiani, possa fare il bello ed il cattivo tempo nella politica italiana, trattando la cosiddetta destra allo stesso modo di come tratta i Fascisti (ed i presunti tali).

Già, perché questo schifo di sinistra che ancora va a braccetto con l'ANPI (associazione che rappresenta

soci. Ed hanno mobilitato per impedirgli di governare (nonostante lui le elezioni le avesse vinte veramente), il clan delle toghe rosse, i pidocchiosi dei centri sociali, le maggiori testate giornalistiche e televisive, docenti delle scuole di ogni ordine e grado, femministe...

Quindi, benché abbia poca simpatia per Berlusconi, ne ho ancora meno per chi è peggiore di lui, ma pretende di avere una sorta di diritto



necessità di un Paese moderno, così come ricorderanno l'opposizione delle sudice sinistre parlamentari ed extraparlamentari, le quali recitavano come dei mantra le stesse due frasi: 1) La Costituzione si cambia solo con le "larghe intese"; 2) La Costituzione non si può cambiare a colpi di maggioranza.

Quindi, dato che ci troviamo di fronte ad un Governo mai eletto dal popolo, retto da una cosiddetta maggioranza

subito: per quanto mi riguarda, Berlusconi ed i suoi compari, mi fanno quasi altrettanto schifo di Renzi e compari, dal momento che gli uni come gli altri si vantano da sempre di essere "antifascisti", ovvero persone disturbate mentalmente che ritengono utile ribadire la loro contrarietà ad un qualcosa che non esiste più dal lontano 1945... Tuttavia, nonostante l'odio profondo nei confronti di quelli che così si qualificano, ritengo impor-

i condannati da una Sentenza del Tribunale Supremo Militare del 1954), fin dai tempi di Tangentopoli ha utilizzato contro il Cavaliere, leader del centrodestra, lo stesso armamentario vecchio e stantio usato da sempre contro Fascisti, Nazisti, Razzisti e chi più ne ha più ne metta... Si sono persino inventati il ventennio Berlusconiano, ovvero un periodo di tempo nel quale hanno governato più a lungo loro di Berlusconi e

"divino" sulla politica italiana. Lo sappiamo, questo schifo di Nazione voluta dagli invasori del 1945 e dal connubio mafia (al sud) e partigiani (al nord), non è uno Stato sovrano ed è governata da poteri forti ed oscuri, più che dai politici... Ma il doppiopesismo praticato dai più di fronte a comportamenti analoghi ha ormai raggiunto vertici inaccettabili. Noi ne sappiamo qualcosa, dato che ad ogni nostra mani-

festazione politica, per quanto lecita, subiamo attacchi stomachevoli da parte di quelli che ci vorrebbero in galera per avere affisso (pagando le tasse) quattro manifesti, ma che nel contempo assolvono le bravate terroristiche dei loro compari No TAV, No Global e letame simile... Ma allo stesso modo l'opinione pubblica drogata dai soliti noti, si comporta allo stesso modo nei confronti di Berlusconi e soci.

Fateci caso; i primi a tentare di dare più spazi all'universo femminile in politica furono proprio i berlusconiani... Ma per i nipotini di Stalin le elette e nominate dalla destra erano semplicemente delle baldracche volute (e magari scopate) da Berlusconi... Oggi vediamo i nuovi comunisti dei 5 Stelle osannati per avere fatto eleggere delle Sindache giovani e più o meno avvenenti, così come si osanna il PD per lo spazio dato a delle tristi figure tipo la Ministra Boschi, che sia per certi abbigliamenti esibiti, sia per certi insulti ai danni di chi non la pensa come lei, ricorda più una passeggiatrice degli anni 70/80, che non una persona di cultura dedita alla politica.

E già che ci siamo, perché non ricordare i comportamenti della magistratura rossa a proposito dei cambi di casacca di alcuni parlamentari? Come ricorderete, il Cavaliere è stato inquisito e condannato per avere pagato il Senatore De Gregorio per convincerlo a passare con il centrodestra. Ma quante inchieste e quanti processi sono stati fatti nei confronti dei vari Bossi (attirato da D'Alema che aveva definito la Lega "costola della sinistra"), Casini, Fini ed in ultimo Alfano, che erano stati eletti con i voti della destra, salvo poi mettersi di traverso per fare cadere Governi le-

gittimamente votati ed in carica? Ve lo dico io: nessuna inchiesta e nessun processo, così come nessuno indagò contro Prodi per scoprire cosa aveva promesso ai vari Senatori a vita che per un bel pezzo tennero in piedi un suo Governo privo di maggioranza al Senato! Leggete e ricordate:

"(...) Quelli che oggi sembrano ricordare ogni gesto o parola del senatore Sergio De Gregorio, come possono aver dimenticato le luminose figure del senatore Franco Turigliatto e del senatore Luigi Pallaro? (...) Il governo Prodi nacque con una maggioranza al Senato a dir

s'inserti Berlusconi con la sua "Operazione Libertà", consistente nel convincere qualche parlamentare ballerino a cambiare casacca. Una prassi che nell'ultimo ventennio è stata la norma nel Parlamento italiano, oltreché un fenomeno politicamente trasversale: dalla sinistra alla destra passando per il centro, e viceversa. Salvo scoprire oggi che si tratta non solo di una prassi certamente deplorabile, ma di un reato. De Gregorio in effetti ha ammesso di aver avuto dei soldi da Berlusconi per finanziare il suo effimero movimento politico, una volta lasciato Di Pietro. Ma fidatevi, se questa è corru-

– chissà come, chissà perché – aveva preferito restarsene a Buenos Aires. La batosta in numeri fu la seguente: 161 contrari, 156 sì e un astenuto. E così finì l'avventura del secondo governo Prodi.

Ora si può anche dire – e scrivere sui libri di storia – che Prodi cadde per colpa di De Gregorio, se proprio abbiamo deciso che la verità sulla politica italiana è quella che ormai si forma nelle aule dei tribunali e grazie alle sue sentenze. Peccato solo che le cose siano andate diversamente".

Editoriale apparso sul Giornale dell'Umbria dell'11 luglio 2015

La Costituzione, e così la sua riforma, sono e debbono essere patrimonio comune il più possibile condiviso, non espressione di un indirizzo di governo e risultato del prevalere contingente di alcune forze politiche su altre.

poco risicata (di fatto si reggeva sui voti dei senatori a vita: ebbe la prima fiducia con 165 sì e 155 no). (...) All'epoca De Gregorio, eletto nelle fila dell'Italia dei Valori di Di Pietro e forse, chissà, già a libro paga di Berlusconi, votò contro il governo, ma in compenso ci fu il passaggio da destra a sinistra (ovviamente motivato da nobili ragioni politiche) di Marco Follini. (...) Ma nel complesso – visti i numeri ballerini al Senato e l'eccessiva eterogeneità politica della maggioranza di centrosinistra – si trattò di un Vietnam parlamentare quotidiano. Nel quale sicuramente, come ci hanno ricordato i giudici di Napoli,

zione, le carceri italiane dovrebbero essere piene di parlamentari voltagabbana. (...) Il 24 gennaio, al momento della fiducia al Senato, avrebbero votato contro il governo, mandandolo definitivamente a casa, due dei senatori dell'Udeur (tra cui lo stesso Mastella), due dei senatori dei Liberal Democratici di Dini, Domenico Fisichella (già di An ma nel 2006 eletto con la Margherita di Rutelli), Franco Turigliatto e buon ultimo anche Sergio De Gregorio. Quanto al mitico Luigi Pallaro, che per il suo appoggio a Prodi aveva drenato risorse a tutto spiano per gli italiani all'estero che lo avevano eletto, il giorno della fiducia

h t t p : / / www.istitutodipolitica.it/wordpress/2015/07/13/la-verita-e-le-bugie-sulla-caduta-del-secondo-governo-prodi/

Visto, cari privi di memoria e doppiopesisti? Dopo avere concesso tutte queste libertà agli infami sinistri, vogliamo oggi aiutarli a smentire quanto da loro stessi dichiarato, ovvero che la Costituzione non si tocca, che andrebbe cambiata solo coinvolgendo tutte le forze politiche per mezzo di larghe intese? Vogliamo farglielo fare con un Governo illegittimo, una maggioranza raccogliatrice che comprende transfughi eletti con i voti della destra, e che non comprende larga parte degli esponenti dello stesso partito di Renzi? Poco mi importa sapere che votando NO mi ritroverò in compagnia di indegni figurini quali quelli dell'ANPI o dei traditori falsi Fascisti di Casa Pound... Una cosa va fatta quando è giusta, indipendentemente da quanto fanno gli altri. Sarebbe ora di capirlo, invece di ragionare come gli ultrà da stadio!

Carlo Gariglio

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchinate**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L" - Bandiere stesso Logo - Prezzo 10,00 € per tesserati - 15,00 € per esterni

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2017.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 25,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.